

# Le pagelle di Atalanta-Real Madrid

## Romero insuperabile, Ilicic ma cosa combinì?

Una partita che lascia da una parte amarezza, ma dall'altra la consapevolezza di potercela giocare a Madrid, specie se la difesa si dimostrerà attenta ed ordinata come questa sera, guidata da un Romero superlativo e se davanti si riesce ad essere più concreti. Date tutte le attenuanti del caso a Zapata (uscito infortunato) e Muriel, l'ingresso di Ilicic non è piaciuto al mister al punto tale di doverlo cambiare a cinque dalla fine: molto molto male.

### LE PAGELLE:

**ALL.: GASPERINI 7:** alla fine se la gioca nel migliore dei modi, e per poco riesce quasi nell'impresa di strappare uno 0-0 in inferiorità numerica che sarebbe stato oro colato. L'1-0 è comunque un risultato che tiene vivo il discorso qualificazione. Certo, fa un po' ridere pensare di dover vincere a Madrid, ma perchè non provarci?

**GOLLINI 6.5:** attento su una conclusione a fine primo tempo respinta da due passi, poi quasi inoperoso fino al gol di Mendy.

**TOLOI 7:** partita praticamente perfetta. Spesso lanciato anche in avanti ma con poche armi a disposizione della Dea per colpire stasera.

**ROMERO 8:** altra partita MOSTRUOSA per lui. Mette il bavaglio un po' a tutti, non concede praticamente nulla alle bocche da fuoco del Madrid. Bravissimo!

**DJIMISITI 7:** anche per lui solo applausi. Una partita di grande sacrificio per la squadra. Bravo.

**MAEHLE 7:** li in fascia ormai prendendo sempre più confidenza nel ruolo e lo dimostra anche al cospetto di un avversario di assoluto valore. Molto bene!

**DE ROON 6.5:** una prova di quantità e sacrificio in mezzo specie dopo l'espulsione del suo alter-ego Freuler.

**FREULER s.v.:** come poter valutare la sua prova? Espulso dopo un quarto d'ora per un fallo che, visto e rivisto, ancora ora non ci spieghiamo come possa esser stato valutato da cartellino rosso. Fallo sì, ammonizione anche, ma punire un fallo del genere con una espulsione significa solo una cosa: rovinare una partita che si annunciava bellissima.

**GOSENS 7:** che bravo anche lui, lotta su ogni pallone e non si tira mai indietro. Un vero peccato si sia dovuto poi limitare a compiti più difensivi che offensivi.

**PESSINA 6.5:** buona anche la sua gara, perde un po' di giri nel

secondo tempo ma complessivamente resta sempre sul pezzo.

**MURIEL 5.5:** generoso come sempre, ma quando i piani tattici cambiano e Zapata è costretto ad uscire non trova modo di potersi rendere pericoloso. (**ILICIC 4.5:** entra e riesce nella grande impresa di far arrabbiare il Gasp a tal punto che lo sostituirà a cinque dalla fine; **MALINOVSKYI s.v.:** sfortunato, entra e poco dopo il Real trova il gol).

**ZAPATA 5.5:** sfortunato, resta subito isolato e poi si fa anche male. Che sfortuna, speriamo non sia nulla di male. (**PASALIC 6:** messo in mezzo al campo svolge il suo compito e poco altro).

---

**Con l'uomo in meno per oltre un'ora, cede solo nel finale: eroica Atalanta, battuta 1-0 ma non ancora sconfitta!**

**CHAMPIONS LEAGUE ANDATA OTTAVI DI FINALE**

**ATALANTA-REAL MADRID 0-1: MENDY NEL**

# FINALE STENDE UNA DEA IN DIECI DAL QUARTO D'ORA

Che rabbia! Quasi una partita intera disputata in inferiorità numerica per una (a dir poco ingiusta) espulsione al quarto d'ora di gioco, una eroica resistenza contro una delle squadre più forti al mondo e poi, ecco la beffa a quattro dalla fine. Il primo round degli ottavi di Champions va al Real, che vince a Bergamo grazie alla rete di Mendy nel finale e così parte decisamente avvantaggiato in vista del ritorno di Madrid a metà marzo: favorito sì, ma contro questa Atalanta mai dire mai. I ragazzi del Gasp non hanno, di fatto, avuto modo di poter dire la loro per via di quell'espulsione di Freuler a dir poco severa che ha costretto a cambiare completamente i piani di gioco al tecnico nerazzurro ed ai suoi in campo. Ne è comunque uscita una gara ordinata e difensiva di una Atalanta che ha purtroppo dovuto arrendersi solo alla prodezza del singolo ma che al ritorno sarà sicuramente pronta a dare battaglia.

Bergamo: una serata meravigliosa per Bergamo, l'Atalanta e la sua gente: la sfida della Dea al Real Madrid in questo incredibile ottavo di finale di Champions League è una festa per tutta la città ed i suoi tifosi che, costretti a casa, cercheranno lo stesso di far sentire la propria vicinanza ai propri beniamini. Atalanta-Real è anche la sintesi esatta di come, talvolta, i sogni possono diventare realtà per una squadra che, fino qualche annetto fa, poteva solamente immaginare questa sfida alla Playstation nei videogame; invece, questa sera, è tutto vero.

**FORMAZIONE CONFERMATA:** mister Gasperini conferma in toto la squadra che ha battuto domenica il Napoli con Zapata e Muriel

davanti assistiti da Pessina e con Maehle sulla fascia con Gosens dalla parte opposta e Romero a guidare la difesa. Nel Real, Zidane davanti propone Isco insieme ad Asensio ed il giovane Vinicius mentre in mezzo ci sono nomi da paura come Modrid e Kroos con tra i pali Courtois.

**FREULER ESPULSO, DECISIONE INSPIEGABILE:** viene osservato un minuto di silenzio prima dell'inizio del match per ricordare la tragica scomparsa dell'ex primavera nerazzurro Willy Ta Bi che un brutto male si è portato via a soli ventun anni poi il match può iniziare con l'equilibrio a regnare sovrano e le due squadre che si studiano reciprocamente. Al quindicesimo però c'è subito un episodio abbastanza incredibile nel match: Freuler mette giù Mendy al limite dell'area, l'arbitro estrae il cartellino rosso diretto tra la sorpresa generale: il fallo pare esserci, ma l'espulsione sembra proprio esagerata.

**PARTITA COMUNQUE EQUILIBRATA:** nonostante l'uomo in meno, i ragazzi del Gasp non si scompongono e provano a ribattere colpo su colpo agli spagnoli: al ventunesimo Maehle spreca bella azione corale. Alla mezz'ora c'è un'altra tegola per il tecnico nerazzurro quando Zapata zoppica, e quindi la Dea è costretta al cambio che vede Pasalic entrare in campo al suo posto. Nel finale ecco il Real farsi vedere al trentanove con Isco che si libera in area il suo tiro è deviato in angolo, poi un minuto dopo Vinicius conclude alto dalla distanza. L'Atalanta risponde con Muriel dal limite ma il suo tiro rasoterra finisce fuori di poco; ultimo acuto però è di marca ospite con Gollini che salva su colpo di testa ravvicinato in occasione di un corner per un primo tempo che va così in archivio dopo tre di recupero e col risultato fermo sullo 0-0.

**RIPRESA, BRIVIDO-MODRIC:** si riparte dopo l'intervallo ed al terzo minuto il Real è pericolosissimo con una conclusione di

Modric, deviata da Maehle che sfilava sul fondo di un niente con Gollini immobile. Al decimo ecco Ilicic pronto ad entrare con un sin qui generosissimo ma poco servito Muriel che gli lascia il posto in campo.

**MENDY LA SBLOCCA A QUATTRO DALLA FINE:** gli ospiti mantengono costantemente l'iniziativa ma l'Atalanta è brava a contenere le offensive dei Blancos e tentar anche qualche timida iniziativa in ripartenza affidandosi a qualche lampo di Ilicic. La squadra del Gasp resiste quasi clamorosamente senza troppi affanni sino a cinque dalla fine: il tempo di inserire Malinovskyi per un Ilicic che non è per niente piaciuto al mister e Palomino per Maehle che, ecco, il Real pescare il jolly all'improvviso con Mendy, che da fuori con una conclusione precisa punisce i nerazzurri che sin lì avevano eroicamente resistito.

**PRIMO ROUND A LORO, MA TUTTO E' ANCORA POSSIBILE:** dal gol ospite al fischio finale manca davvero poco e l'Atalanta non ha più le energie necessarie per provare almeno il guizzo per tentare di creare qualche situazione pericolosa in area spagnola. Così i tre minuti di recupero non regaleranno altre emozioni di un match che vede imporsi gli ospiti nel primo round di una partita in cui il vero protagonista probabilmente non giocava in nessuna delle due squadre in campo stasera. L'Atalanta cede il passo ad un Real che ha dovuto davvero sudarsi una vittoria ottenuta sui titoli di coda e con un avversario in dieci dopo un quarto d'ora di gara. La Dea esce sconfitta dal campo, ma con la consapevolezza di poter ancora dire la sua nella gara di ritorno prevista a Madrid a metà marzo. Chi crede che sia già finita non conosce bene i nostri ragazzi, che stasera meritano solo applausi.

**IL TABELLINO:**

**ATALANTA-REAL MADRID 0-1** (primo tempo 0-0)

**RETE:** 43' s.t. Mendy

**ATALANTA (3-4-1-2):** Gollini; Toloï, Romero, Djimsiti; Maehle (41' st Palomino), De Roon, Freuler, Gosens; Pessina; Muriel (11' st Ilicic, 42' st Malinovskyi), Zapata (31' st Pasalic) – A disposizione: Rossi, Sportiello, Palomino, Sutalo, Lammers, Caldara, Ruggeri, Miranchuk. Allenatore: Gasperini

**REAL MADRID (4-3-3):** Courtois; Vazquez, Varane, Nacho, Mendy; Casemiro, Kroos, Modric; Vinicius (14' st Mariano Diaz), Isco (32' st Hugo Duro), Asensio (31' st Arribas) – A disposizione: Lunin, Altube, Blanco, Chust, Gutierrez – Allenatore: Zidane

**ARBITRO:** Stieler (Ger)

**NOTE:** match disputato a porte chiuse – espulso Freuler (A) al 17' pt. – ammoniti: Gosens (A); Casemiro, Mendy (R) – recuperi: 3' p.t. e 3' s.t.

---

**Atalanta, la Coppa Italia  
parte col piede giusto.**

# **Cagliari battuto, la Dea vola ai quarti di finale!**

**COPPA ITALIA, OTTAVI DI FINALE**

## **ATALANTA-CAGLIARI 3-1: LO ZAR, MURIEL E SUTALO MANDANO A CASA I SARDI**

Missione compiuta: l'Atalanta strappa il pass per i quarti di coppa Italia e compie il primo passo nella competizione nazionale a cui i nerazzurri dimostrano di tenere parecchio avendo la meglio su un Cagliari che viene sconfitto pur avendo fatto correre qualche brivido ai nerazzurri nonostante sia stato pericoloso in poche occasioni. La squadra del Gasp crea molto ma non sfonda fino a fine primo tempo quando Miranchuk raccoglie l'assist di Muriel e sblocca il match. Gara che pare in discesa per la Dea che viene però raggiunta nella ripresa nel primo tiro in porta sardo ad opera di Sottit. I nerazzurri reagiscono subito: Muriel prima e Sutalo poi portano a due i gol di vantaggio della Dea per il 3-1 che sarà anche il risultato finale. Ai quarti sfideremo la vincente di Lazio-Parma che si disputerà la prossima settimana.

Bergamo: due anni dopo, a campi invertiti. Atalanta e Cagliari si ritrovano nuovamente in coppa Italia per gli ottavi di finale, stavolta però con i nerazzurri a giocare in casa ed i tifosi della Dea si augurano un medesimo risultato anche in questa occasione (quella volta finì 2-0 per l'Atalanta). La vincente troverà nei quarti la vincente di Lazio-Parma in



programma la prossima settimana; il Gasp prova così a portare i suoi ragazzi il più in la possibile in questa competizione ed i sardi sono il primo ostacolo da affrontare e da non sottovalutare in questi ottavi che sin qui hanno visto le big passare ma soffrendo parecchio.

**MALI-MIRANCHUK, DEA SPINTA DA EST:** tanti cambi da ambo le parti rispetto alle formazioni titolari in questo match per i due allenatori. Il Gasp propone in avanti Muriel sostenuto da Miranchuk e Malinovskyi con il russo e l'ucraino sotto i riflettori mentre dietro c'è Sutalo in difesa con Sportiello tra i pali e Mahele titolare in fascia. Nel Cagliari gioca Vicario in porta mentre in avanti c'è l'esperienza di Pavoletti (rientrante dopo un lungo infortunio) con Sottit, Nandez e il giovane Tramoni a supporto.

**DEA ALL'ATTACCO, VICARIO DICE NO:** la partita inizia e la squadra del Gasp prova da subito a chiudere li i sardi nella propria metà campo con Miranchuk che va anche a segno dopo pochi minuti ma in netta posizione di fuorigioco, poi al nono ci prova Sutalo ad entrare in area e concludere ma con la sfera che sorvola la traversa. Intorno alla mezz'ora la Dea prova ad aumentar di nuovo i giri del proprio motore ma il portiere sardo Vicario sale in cattedra prima respingendo una conclusione ravvicinata di Miranchuk e poi volando sulla conclusione da fuori di Freuler e salvando nuovamente gli ospiti.

**MIRANCHUK LA SBLOCCA PRIMA DELL'INTERVALLO:** il forcing della Dea trova però sblocco a fil di sirena quando i nerazzurri trovano il gol del vantaggio con Miranchuk a tre dalla fine con il russo che colpisce dopo il bel pallone offerto da Muriel andando a concludere in maniera stavolta imparabile per Vicario con la Dea che così chiude in vantaggio la prima

frazione del match che si concluderà senza recupero sull'1-0.

**RIPRESA, L'ATALANTA SCIUPA E SOTTIL LA PUNISCE:** la ripresa si apre con l'ingresso di De Roon in campo per Pessina che ha avuto un problemino durante l'intervallo ed il Gasp che preferisce così non rischiare e con un'Atalanta che ricomincia sulla falsa riga di come aveva terminato il primo tempo ovvero all'attacco. Al quarto prova la conclusione Mahele ma la sfera esce sul fondo. Poi al settimo Muriel direttamente da calcio di punizione pizzica la traversa con la sua potente conclusione; spreca tanto la Dea, il Gasp non gradisce ed ha perfettamente ragione perchè al settimo, al primo tiro in porta i sardi pareggiano: discesa di Sottit, che salta Sutalo ed entra in area battendo Sportiello con un diagonale che vale l'1-1. Tutto da rifare per i nerazzurri.

**DEA ARRABBIATA, MURIEL E SUTALO LA PORTANO SUL 3-1:** un po' come in campionato a Benevento, i ragazzi del Gasp vengono puniti alla prima azione da parte degli avversari ed anche stavolta però la reazione della Dea non tarda ad arrivare: al quarto d'ora i nerazzurri tornano avanti quando Gosens offre un bel filtrante a Muriel che infila nell'angolino Vicario. Tre minuti dopo ed i nerazzurri portano a due i gol di vantaggio sul Cagliari dagli sviluppi di un calcio d'angolo, Gosens apre per Sutalo che da centro area batte Vicario per la terza volta, 3-1.

**TANTI CAMBI, POCHE EMOZIONI:** altri cambi per il Gasp dopo aver allungato nel punteggio con al minuto venticinque Hateboer ed Ilcic che entrano in campo al posto di Gosens e Miranchuk a cui si aggiunge anche De Paoli per Freuler cinque minuti dopo. Il Cagliari però non si arrende ed è pericolosissimo ancora con Sottit al trentatreesimo quando l'ex attaccante della Fiorentina conclude da fuori centrando la traversa a

Sportiello battuto. Ultimo cambio per il Gasp nel finale a due dal novantesimo l'ingresso di Palomino al posto di Muriel anche oggi a segno.

**SI VOLA AI QUARTI DI COPPA!:** cinque minuti oltre il novantesimo concessi dal direttore di gara e l'Atalanta può così staccare il pass per i quarti di finale di coppa Italia dove se la vedrà contro la vincente del match tra Lazio e Parma che si disputerà la prossima settimana. Missione compiuta e primo passo fatto in questa competizione dove i nerazzurri del Gasp hanno dimostrato anche stasera di voler provare ad andare il più avanti possibile.

## **IL TABELLINO**

**ATALANTA-CAGLIARI 3-1** (primo tempo 1-0)

**RETI:** 44' p.t. Miranchuk (A), 10' s.t. Sottit (C), 16' Muriel (A), 19' s.t. Sutalo (A)

**ATALANTA (3-4-2-1):** Sportiello, Šutalo, Romero, Djimsiti, Mæhle, Pessina (1' s.t. de Roon), Freuler (30' s.t. Depaoli), Gosens (24' s.t. Hateboer), Malinovskyi, Miranchuk (24' s.t. Ilicic), Muriel (43' s.t. Palomino) – All.: Gasperini

**CAGLIARI (4-3-2-1):** Vicario, Zappa, Walukiewicz, Ceppitelli, Tripaldelli (38' s.t. Lykogiannis), Nandez, Marin, Caligara (11' s.t. Joao Pedro), Sottit (38' s.t. Ounas), Tramoni (29' s.t. Pereiro), Pavoletti (11' s.t. Cerri) – All.: Di Francesco

**ARBITRO:** Federico Dionisi di L'Aquila.

**NOTE:** match disputato a porte chiuse – ammoniti: 35' s.t.  
Illicit (A) – espulsi: nessuno – recuperi: 0' p.t. e 5' s.t.

---

# **Una Atalanta sperimentale prova a prendersi i quarti di Coppa Italia**

**BERGAMO, ORE 21.15**

## **UNA COPPA DA ONORARE AL MEGLIO**

Su il sipario sulla Coppa Italia per l'Atalanta: la squadra del Gasp fa il suo esordio dagli ottavi di finale della competizione nazionale in virtù del piazzamento tra le prime otto della scorsa stagione e cercherà il pass per i quarti affrontando il Cagliari tra le mura amiche del Gewiss Stadium. Partita in cui saranno probabili diversi esperimenti tattici e di giocatori da parte di ambo gli allenatori per dare spazio e possibilità di mettersi in luce a chi ha giocato meno. Una competizione tuttavia da non snobbare assolutamente e provare ad onorare al meglio fino in fondo per provare, chissà, a sognare ancora di arrivare fino alla finalissima di Roma e magari, questa volta, alzare al cielo un trofeo che la Dea non solleva dal 1963.

VIVI IN DIRETTA CON NOI LA SFIDA DI COPPA ITALIA DELLA DEA CONTRO I SARDI A PARTIRE DALLE 21.15 SEGUENDO IL MATCH IN DIRETTA SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK



**GLI ULTIMI DUBBI DEL GASP:** ampio spazio al turnover per il tecnico nerazzurro che cambia un po' in ogni reparto dando spazio a chi ne ha avuto meno: tra i pali c'è Sportiello, in mezzo riposo per De Roon ed esordio dal 1' per Mahele sulla fascia mentre in avanti Malinovskyi e Miranchuk faranno da supporto a Muriel

#### **LE PROBABILI FORMAZIONI:**

**ATALANTA (3-4-1-2):** Sportiello; Sutalo, Caldara, Djimsiti; Maehle, Pessina, Freuler, Gosens; Malinovskyi; Miranchuk, Muriel – All.: Gasperini

**CAGLIARI (4-3-2-1):** Vicario; Zappa, Pisacane, Ceppitelli, Tripaldelli; Nandez, Oliva, Caligara; Ounas, Pereiro; Pavoletti – All.: Di Francesco

---

## **Le pagelle di Valencia-Atalanta**

# **PALOMINO PASTICCIONE, FREULER E GOSENS D'ACCIAIO**

Inutile dilungarsi sulla grandezza di Josip Ilcic (ne parleremo nella valutazione personale del giocatore), in questa storica serata per la Dea c'è gloria anche per molti dei nostri anche se Palomino riesce a combinare un paio di pasticci che costano due gol che pesano poco nel computo finale mentre in mezzo un Freuler sempre più in crescita e Gosens a tratti imprevedibile sono due armi in più per il Gasp che perde poi De Roon per un colpo all'occhio e deve inserire Zapata che disputerà anche lui una buona prova al Mestalla.

## **LE PAGELLE**

**ALL.: GASPERINI 10:** l'ennesimo capolavoro, aggiungere altro ormai diventa superfluo. Tiene la barra alta ai suoi nonostante il risultato dell'andata fosse di suo già rassicurante e li striglia quando vede calare la concentrazione. Ed alla fine vince, anche stavolta: la Dea è tra le prime otto d'Europa. Chapeau!

**SPORTIELLO 6:** ne becca tre tra alcune uscite un po' incerte e anche un paio di buoni interventi, due dei quali, nel finale, salvano dal possibile 4-4 da parte degli spagnoli. Benino.

**DJIMSITI 6:** la dietro ballano un po' tutti, lui tutto sommato un po' meno degli altri.

**CALDARA 6.5:** bene, ordinato e con poche sbavature. Sta

crescendo.

**PALOMINO 5:** un paio di pasticci un po' sciagurati che costano altrettanti gol che, per fortuna, non pesano più del dovuto grazie al successo ampio dell'andata. Però ultimamente commette troppe ingenuità non da lui.

**HATEBOER 6.5:** meno mattatore rispetto all'andata dove mise a segno una doppietta, tuttavia anche oggi la sua prova è più che positiva.

**DE ROON 5.5:** sul primo pareggio del Valencia ci mette del suo con un passaggio abbastanza incomprensibile. Poi si infortuna subendo un colpo ad un occhio e viene sostituito verso la fine del primo tempo. (**ZAPATA 6.5:** partecipa a varie azioni, si crea anche un paio di buone opportunità che però non riesce a sfruttare).

**FREULER 7:** che sfortuna, si ferma alla traversa con una bellissima conclusione che poteva fargli bissare il gol già trovato anche all'andata. Ma complessivamente la sua prova è più che positiva.

**GOSENS 7:** un paio di sterzate che mandano in frantumi la debole difesa del Valencia, poi tante palle recuperate utili alla squadra. Insostituibile!

**PASALIC 6.5:** tanti palloni smistati, oggi non si avvicina spesso al gol come in altre circostanze ma disputa un'ottima partita. (TAMAZE s.v.: dentro nel finale)

**GOMEZ 6.5:** un po' in ombra nel primo tempo, meglio nella ripresa anche se perde alcuni palloni in maniera banale che gridano un po' vendetta (**MALINOVSKYI s.v.:** dieci minuti abbondanti di match per lui, si gode il successo con i compagni).

**ILICIC 10:** ogni commento ormai risulta superfluo. Non pago, ne segna addirittura quattro oggi e si diverte in campo a farsi sberleffi della difesa valenciana. Un piacere agli occhi veder giocare un calciatore di questo livello con la maglia dell'Atalanta: un autentico fuoriclasse. Clonatelo!

---

**L'Atalanta ha un Ilicic stratosferico: la Dea sbanca Valencia, è tra le prime otto d'Europa!**

**CHAMPIONS LEAGUE, RITORNO DEGLI OTTAVI DI FINALE**

**VALENCIA-ATALANTA 3-4: STORICA QUATERNA PER MAGO-JOSIP**

In questi giorni ce lo ripetiamo tante volte: "andrà tutto bene", e questa sera la Dea ce lo ha ribadito altre quattro volte, segnando altrettanti gol al Valencia (come all'andata)



e staccando così il pass che vale un piazzamento tra le prime otto d'Europa in un momento così difficile e complicato per Bergamo e la sua gente. Altalena di gol ed emozioni con un grande mattatore: Josip Illicic, che segna 4 gol (due su rigore) che valgono la qualificazione ai danni degli spagnoli in una gara in cui la Dea non ha mai messo a rischio il passaggio del turno dopo il 4-1 dell'andata a San Siro ma che non si è risparmiata dal regalarci l'ennesima altalena di gol ed emozioni. In attesa di buone notizie nella battaglia che l'Italia intera sta combattendo contro il Coronavirus, la Dea strappa un piccolo, grande sorriso a Bergamo, la sua gente, ma anche a tutte quelle persone che vivono in questi giorni momenti di difficoltà. Uniti, ce la faremo!

Valencia: Bergamo come tutta l'Italia va alla ricerca di un sorriso in un momento difficile per tutta la nazione, e allora l'Atalanta proverà a regalarlo anche a chi magari non la sostiene come suo tifoso diretto cercando di chiudere il cerchio nel silenzio del Mestalla a Valencia andando a caccia del pass per i quarti di Champions League. Si riparte dopo il meraviglioso 4-1 dell'andata per la Dea, da allora è successo di tutto con il Coronavirus che sta flagellando il nostro bel paese e mezza Europa, tant'è che stasera si giocherà a porte chiuse in uno stadio dove lo stesso Valencia proverà a vendicare la sconfitta dell'andata, e proprio per questo i nerazzurri dovranno stare attenti per non rimettere in pista gli spagnoli.

**GOLLINI OUT, C'E' SPORTIELLO:** brutta sorpresa nel riscaldamento pre-partita per Gollini che si infortuna e Gasperini lancia così Sportiello titolare con Caldara al posto di Tolo in difesa mentre in mezzo c'è anche Pasalic a supporto di Gomez ed Illicic mentre Zapata parte dalla panchina. Nel Valencia, torna Parejo in mezzo dopo l'infortunio con anche l'italiano Florenzi recuperato ma

inizialmente in panchina; davanti ci sono Moreno e Gameiro.

**ILICIC DAL DISCHETTO FA SUBITO 1-0:** fa davvero impressione lo stadio Mestalla privo di pubblico all'ingresso delle squadre in campo con l'Atalanta che fa subito sul serio e, dopo poco più di un minuto, Ilicic è steso in area di rigore e l'arbitro non ha dubbi nell'assegnare il penalty per la Dea che lo stesso sloveno va a realizzare portando così subito avanti i nerazzurri.

**GAMEIRO RISPONDE AL VENTESIMO, 1-1:** la partita diventa così subito in salita per il Valencia, che però mantiene maggior possesso-palla e ci prova all'ottavo con il tiro da fuori di Rodrigo che trova però pronto Sportiello alla respinta coi guantoni; la Dea arretra un po' troppo ed al ventesimo paga dazio dopo un errato disimpegno in fase di ripartenza di De Roon che accende l'attacco spagnolo, pallone in area per Gameiro che viene prima anticipato da Palomino ma poi riesce a recuperare la sfera e anticipare Sportiello in uscita: 1-1 al ventesimo.

**ANCORA ILICIC DAL DISCHETTO RIMANDA AVANTI LA DEA:** l'Atalanta non perde però la concentrazione dopo aver incassato il pari, forte anche del vantaggio comunque a suo favore nel punteggio complessivo, ed il Valencia ci prova ma con poche idee e maggiori iniziative personali. La partita vivacchia così fino a quattro dalla fine quando la difesa del Valencia la combina ancora grossa con un ingenuo fallo di mano in area di Diakhaby a contatto con Ilicic: il Var richiama l'arbitro che va a visionare le immagini e fischia così il secondo rigore per l'Atalanta. Va ancora Ilicic dal dischetto e anche stavolta non sbaglia il gol che rimanda avanti la Dea di un gol. De Roon deve poi uscire dopo un colpo all'occhio in un contrasto di gioco, entra così Zapata al suo posto. Nei tre di recupero

concessi , è ancora Illicic a provarci nel finale su punizione ma senza successo in un primo tempo che l'Atalanta chiude avanti per 2-1, punteggio che sta più che bene ai ragazzi del Gasp.

**RIPRESA, GAMEIRO FA ANCORA CENTRO, 2-2:** riprende la partita dopo il riposo ed al terzo Sportiello è bravo a bloccare in sicurezza un colpo di testa di Torres in area; poi però il Valencia trova il pari al quinto quando Palomino commette una ingenuità ai limiti dell'area, palla che torna spagnola e il cross in area trova ancora Gameiro che, di testa fa il 2-2. Poco prima Freuler aveva colpito una clamorosa traversa con una bella conclusione da fuori area.

**TORRES SORPASSA, MA C'E' SUPER-ILICIC, 3-3!:** la squadra del Gasp non sa difendere e il mantener il risultato non è il suo forte, e al ventiduesimo lo si capisce quando si fa sorprendere di nuovo dal lancio centrale di Parejo per Ferran Torres che buca centralmente la difesa atalantina e supera Sportiello in uscita con un pallonetto da fuori area e manda avanti il Valencia. La piccola speranza spagnola dura però circa quattro minuti, il tempo prima che Zapata si fa parar dal portiere una conclusione in diagonale, e poi con lo stesso colombiano che da destra passa a Illicic al limite dell'area, centralmente, il quale si libera e trafigge Cillessen di sinistro, palla nell'angolino alla sinistra del portiere: 3-3 al Mestalla.

**IL POKER DI MAGO JOSIP, 4-3 PER LA DEA!:** azzerata ogni possibile minima speranza di rimonta per il Valencia, la squadra del Gasp libera la mente e inizia a divertirsi e va a trovare addirittura il gol del contro-sorpasso agli spagnoli con una bellissima azione da sinistra a destra Zapata-Freuler-Illicic ed è ancora lo sloveno a siglare una clamorosa quaterna

personale di sinistro. Pazzesca Atalanta, è 4-3!

**AI QUARTI DI CHAMPIONS, BERGAMO NELLA STORIA:** nel finale c'è spazio anche per Tamaze che entra al posto di Pasalic e c'è spazio anche per una punizione a giro di Ferran Torres, che trova la grande risposta di Sportiello che evita così il pareggio. Due minuti di recupero e poi è gloria vera per l'Atalanta che stacca il pass per i quarti di Champions League e scrive l'ennesima, incredibile pagina di storia per la grande gioia dei suoi tifosi e di tutta la gente di Bergamo che mai come in questo momento aveva bisogno di un sorriso: il sole tornerà amici, andrà tutto bene perchè Bergamo, la sua squadra e la sua gente mandano un chiaro messaggio all'Europa intera. Noter an mola mia!!! GRAZIE RAGAZZI!!!

## **IL TABELLINO**

**VALENCIA-ATALANTA 3-4** (primo tempo 1-2)

**RETI:** 3' pt Ilicic (A), 21' pt Gameiro (V), 45' pt Ilicic (A), 7' st Gameiro (V), 23' st Ferran Torres (V), 27' st, 37' st ilicic (A)

**VALENCIA (4-4-2):** Cillessen; Wass, Diakhaby (1' st Guedes), Coquelin (30' st Cheryshev), Gayà; Ferran Torres, Kondogbia, Parejo, Soler; Rodrigo (35' st Florenzi), Gameiro – A disposizione: Domenech, Lee, Sobrino, Guillamon – Allenatore: Celades

**ATALANTA (3-4-1-2):** Sportiello; Djimsiti, Caldara, Palomino; Hateboer, De Roon (45' pt Zapata), Freuler, Gosens; Pasalic

(39' st Tamèze); Gomez (34' st Malinovskyi), Illicic – A disposizione: Rossi, Czyborra, Muriel, Castagne – Allenatore: Gasperini

**ARBITRO:** Hategan (Rom)

**NOTE:** gara di andata: Atalanta-Valencia 4-1 – match disputato a porte chiuse – ammoniti: Coquelin, Diakhaby, Kondogbia, Wass (V); Freuler (A) – recuperi: 3' p.t. e 2' s.t.

---

**Per la storia, per Bergamo e per la sua gente: dai Atalanta regalaci i quarti di Champions!**

**VALENCIA, ORE 21**

**NEL SILENZIO DEL MESTALLA PER SCRIVERE LA STORIA**

No, non sarà e non potrà comunque essere una partita normale: Valencia-Atalanta di questa sera valida per il ritorno degli ottavi di Champions League si giocherà a porte chiuse, la città spagnola è alle prese con l'epidemia di Coronavirus che

in Italia è già approdata da due settimane abbondanti e sta flagellando in particolar modo proprio la Lombardia e diverse province tra cui anche Bergamo che questa sera proverà a fermarsi e dimenticare per un'ora e mezza abbondante i problemi e le difficoltà di questo brutto periodo, perchè l'Atalanta del Gasp tenterà la storica impresa di centrare un quarto di finale della coppa dalle grandi orecchie alla sua prima partecipazione. Si riparte dalla notte magica di San Siro di tre settimane fa, dal 4-1 per Gomez e compagni che non deve però far pensare che sia già tutto fatto, perchè gli spagnoli sono comunque un osso duro e sicuramente cercheranno in tutti i modi di tentare a loro volta l'impresa. Non sarà facile, ma questi ragazzi stasera proveranno a regalarci una nuova serata magica, che avrebbe molti significati simbolici dentro di se, ben oltre il semplice ambito sportivo. FORZA RAGAZZI!!!

SEGUI CON NOI A PARTIRE DALLE 21 LE EMOZIONI DI QUESTO MATCH DECISIVO DI CHAMPIONS LEAGUE IN DIRETTA SUI NOSTRI CANALI SOCIAL FACEBOOK & TWITTER

**GLI ULTIMI DUBBI DEL GASP:** niente da fare per Tolo, in difesa toccherà ancora a Caldara come nella gara d'andata mentre il vero dubbio per il Gasp è capire chi tra Freuler e Pasalic giocherà titolare con anche la possibilità non da escludere che giochino entrambi e il mister atalantino rinunci a Zapata lasciando così Ilicic e Gomez più avanzati in avanti.

#### **LE PROBABILI FORMAZIONI:**

**VALENCIA (4-4-2):** Cillessen; Waas, Diahkaby, Mangala, Gaya; Ferran Torres, Kondogbia, Parejo, Soler; Gameiro, Guedes –

All.: Celades

**ATALANTA (3-4-2-1):** Gollini; Palomino, Djimisti, Caldara;  
Hateboer, Freuler, De Roon, Gosens; Gomez; Illicic, Zapata.  
All.: Gasperini

Tweets by MondoAtalanta